

De' lavori fatti erobba data ad uso di Stagnaro per servizio del
Palazzo della Republica di Francia d. L. Accademia come
appo vengono descritte = = = = =

Adi 28. Febb. 1801

Per aver ricevuto una lucerna grande di latta
dello studio, che s'erano staccati li nasi polita
come nuovo, rimessi assieme li bracci che sono
fatti a lingua con gomito, rifaldati tutte rimessi
si alla d. lucerna saldati forte latta come
95 nuova che g tempo e fatto

Per averci fatto di nuovo il fondo di latta messo
e saldato forte, che g d

Per averci fatto li suoi lumini di latta a lingua
g metterci lo stuppino imbollettati accio non
si staccino che g dette stuppini in tt. h. a
di l'uno

Per averci fatto il manico ad arco di filo d'ottone
messo e saldato, che g robba, e fatto. S'accomo-
dare d. lume che andasse bene in piano e che
95 facesse lume g tempo d una giornata

Adi 18. Aprile

Per la loro casa al vicolo detto del Piombo man-
cava tutta l'acqua andatosi preso il filo
d'ottone levato la gratella dentro il Pozzolo
dove prende l'acqua mandato dentro il filo
d'ottone aperto lo sfogatore - purgato detto come

80 bis

Dotto rimessoci la sua gratella inchiodata che
per più tempo e fatto

- 20 Per aver rimesso canepa, e stucco caldo al tappo
dello sfogatore messo, rimandato l'acqua per tempo

- 15 po, e fatto

Adi 7. Maggio

Per il detto Palazzo vi mancava l'acqua e non andava
alle Case, per essere andato, ad aprire il Botte-
rino, calatavi dentro dove vi è la fistola trovata
il tappo dell'imbrega fracido e faceva danno
levato sturata, e spurgata la fistola con la bac-

- 20 chetta che per tempo, e fatto

Per aver dato un tappo di legno nuovo tornito spe-

- 20 so al Tornitore del proprio

Per aver messo canepa, e stucco caldo al tappo
messo inopera mandata l'acqua che per robba

- 20 e fatto

Adi 29. Giugno

Per la Casa al Dicolo del piombo secondo piano
il condotto dello sciquatore, che era atturato e
faceva danno la stuccatura, sturata, e spurgata
con il filo d'ottone ed acqua buttata dentro che

- 20 per tempo e fatto

Per aver rialzato il labro di detto condotto polita
la stuccatura vecchia, e fracida, rifatto di
nuovo con mia Canepa e stucco caldo, e zeppe

- 20 di ferro infocato forte, che di robba e fatto

1.35

1:35

Per aver dato una mia crocetta di rame dop-
pia saldata sopra il buco del condotto che per
robba esaldatura

- 25

— Adi 31. Luglio —

Per aver ricercato dal Guardarobba l'anacquato-
re di latta che serve a adacquare l'aparta-
mento quando scopano, era rotto il fondo fat-
to di nuovo di mia latta meso, saldato attorno
di tutta la grandezza del foglio che per d. robba
e fatto

- 40

Per un secchio di latta che vi tirano l'acqua
mentre s'era rotto il fondo, e manico di
ferro rifattoci il fondo di mia latta nuova
della grandezza d'un foglio meso e saldato
forte che per robba e fatto

- 40

Per averci rifatto il manico di filo di ferro
mio nuovo a mezza luna con i suoi oc-
chi meso a detto secchio che per robba e fatto

- 15

— Adi 6. Otte —

Per un danno d'acqua piovana sopra l'appar-
tamento, di un Cannone di latta del Canale
della Loggia che viene e il muro era rotto
e rendeva danno dato palmi di cannone
mio nuovo andante palmi 5. che ad: il
palmo

1:40

Per aver levato il rotto imboccato assieme nuo-
vo e vecchio, e rimboccato vecchio e vecchio
dove s'era sboccato, saldato bene inopera

3:95

3:95 ^{84 bis}

a traverso e fatto n. 4. Salclature chera d.

-60 l'uno — — — — —

Per aver affermato detto Cannone adopo il mu-
ro con miei rampini nuovi n. 2. che ad:

-20 l'uno — — — — —

— Adi 10. Nove — — —

Per servizio del Direttore fatto una padella
di mia latta di tutta la grandezza con il
suo giro riportato attorno con il suo orlo

-40

forte per metterci sopra il lume d'ottone
atré pezzi che g. d. robba e fatto — — —

-10

Per aver fatto e dato stoppini di mia latta da
metterci il bombace g. il lume n. 10, che
ad: l'uno — — — — —

Per aver rifatto ad una Cafettiere e ad una
Cioccolattiera i loro fondi ch'erano rotte
polite, levatoci i fondi vecchi rifattoci li
nuovi di mia latta, saldati forte che per

-20

detti n. 2. robba e fatto — — — — —

Per il lampione che sta g. lo scalone era rotto
e sporco levato portato a botteghe polito
con liscia calda dal oglio, e polvere come
nuovo, che g. tempo e fattura — — —

-10

Per averci rimesso le lastre di boemia mie
nuove n. 5. alte palmi 1. e larghe once
10. l'una fermate dentro li cannelli di
latta che g. detta robba e fattura — — —

-60

5:15

6:15

Adi 19. Dec

82

Per la Casa al Tricolo del piombo faceva danno il condotto dello sciacquatore dalla stuccatura ed era atturato, sturato con il filo d'ottone ed acqua spurgato, che tempo e fatto

- 20

Per aver rialzato il labro di d. condotto polito la stuccatura, vecchia, e fracida, rifatta di nuovo con mia canepa, succhio caldo, e zeppe di ferro infocate, fra il condotto ed il buco del pilo, ripianatoci sopra il labro di detto condotto, che roba tempo, e fatto

- 20

Per averci messo sopra il buco di detto condotto una gratella di mio rame sbugata fina acciò non s'atturi saldata sopra che per roba, e saldatura

- 20

= Adi 18. 90 =

Per un danno d'acqua piovana sopra l'appartamento oservato, trovato che era un cannone di latta che s'era sboccato mentre imboccava poco datone palmi miei nuovi andante n. 1/2 che ad: il palmo

- 25

Per aver polito le due testate del vecchio imboccatoci il nuovo saldato a traverso in opera che sono n. 2. saldature che ad: l'una

- 30

7:30

Li s'è mandati i lavori fatti alli loro giusti prezzi affondando alla somma di sud: sette, e 830. ms. Questo

Dico a 7:30

Fin. Subleyras Arch. dell'Accad. di Francia

Conto
 Dei lavori fatti e roba data
 ad uso di Stagnaro e servizio
 del Palazzo dell'Accademia
 della Repubblica di Francia

Con
 C

Maestro Prof. Tucci Stagnaro.
 e Lettore a S. Castachio